



Unione Europea


**ISTITUTO  
COMPRESIVO  
STATALE**
**COSENZA I ZUMBINI**
**SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO  
CON INDIRIZZO MUSICALE**

 Via R. Misasi Cosenza 87100  
 Tel./fax 0984 21859

Cod. meccanografico CSIC89700C

Cod. fiscale 98094140781

Codice univoco per fattura elettronica UFUQUG

e-mail [csic89700c@istruzione.it](mailto:csic89700c@istruzione.it)PEC [csic89700c@pec.istruzione.it](mailto:csic89700c@pec.istruzione.it)

## AGGIORNAMENTO

### Attività negoziale ai sensi dell'Art. 45 del D.I. 129/2018 Prot. 4798/A9 del 05/06/2019

*in conformità al "Codice dei contratti pubblici" D.Lgs n. 50 del 2016 e ss.mm.ii. e al D.I. n.129 del 2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 comma 143 della legge 13 luglio 2015 n.107", tenuto conto dell'emanazione del nuovo codice degli appalti D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28/03/2023, in vigore dal 01/04/2023 e con efficacia dal 01/07/2023.*

Il Consiglio di Istituto

- TENUTO CONTO** della recente introduzione del nuovo codice dei contratti pubblici, il D.LGS. 36 del 31/03/2023, entrato in vigore il 1/04/2023 ed efficacia dal 1/07/2023;
- RITENUTO** che le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, D.Lgs. 36/2023;
- VISTE** in particolare le disposizioni di cui al D.I. 129 del 28/08/2018 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107), che al Titolo V dispone sulle attività negoziali e negli articoli in esso contenuti, - 43, 44,45,46,47 e 48- disciplina in ordine all'attività negoziale capacità, autonomia, funzioni, poteri, competenze, strumenti, accordi, pubblicità e trasparenza dei soggetti coinvolti e delle procedure da attuare.

### CONSIDERATA LA NORMATIVA VIGENTE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1999, n. 59”;
- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento dellavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- TENUTO CONTO** dell’emanazione del nuovo “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28/03/2023 in vigore dal 01/04/2023 e con efficacia dal 01/07/2023 “;
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143,della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio d'istituto assunte ai sensi dell'articolo 45.”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale)che al comma 1 stabilisce che “Il dirigente scolastico svolge l'attivitа' negoziale necessariaall'attuazione del P.T.O.F. e del programma annuale”;

## **DELIBERA**

di aggiornare il Regolamento per gli acquisti tenuto conto dell’emanazione del nuovo Codice degli appalti D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28/03/2023 in vigore dal 01/04/2023 e con efficacia dal 01/07/2023

### **Art. 1 Attività preordinata allo svolgimento della procedura degli acquisti.**

L’obiettivo di incrementare l’autonomia e di semplificare gli adempimenti amministrativo-contabili ha informato la Legge 107/2015 che ha stabilito al comma 143 di revisionare il Regolamento di contabilità delle IIS (D.I. 44/2001); in questa prospettiva si colloca il presente regolamento per la fissazione di criteri e limiti per l’attività negoziale del Dirigente scolastico. Allo scopo di minimizzare i tempi ed il lavoro delle risorse professionali impegnate nell’attività amministrativa strumentale all’acquisizione di beni/servizi e affidamento di lavori, si prevede di effettuare, in applicazione dell’Art. 45 del D.I. 129/2018 e della normativa vigente in tema di appalti pubblici le sotto elencate procedure.

Alla scelta del contraente si può pervenire attraverso il sistema di contrattazione stabilito nel Titolo V del D.I. 129/2018 oppure, nei casi in cui è previsto dalla legge e ove risulti più conveniente, attraverso le procedure previste dal D.Lgs. 36/2023 La scelta del sistema di contrattazione, se diverso dal sistema

di contrattazione tipico delle istituzioni scolastiche, va motivata con prevalente riferimento ai criteri di economicità ed efficacia.

## **Articolo 2 - Requisiti e selezione dei fornitori.**

1. Il fornitore selezionato deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.
2. A fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, l'Istituto può indicare, quale criterio preferenziale di selezione, indici oggettivi basati su accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, ovvero indicare la richiesta di requisiti di ordine speciale i criteri di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023.

## **Articolo 3 – Acquisizione di lavori, servizi e forniture (Principi generali).**

1. Le acquisizioni di servizi e forniture sotto soglia di rilevanza europea di cui al d.lgs. 36/2023 all'art 14 comma 1 lettere a) per i lavori sino a € 350.000, e per gli importi di cui al comma 1 lettera b) per le forniture ed i servizi, I.V.A. esclusa, sono effettuati in via autonoma dal Dirigente Scolastico, nel rispetto dei budget massimi previsti nel Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto e si uniformano nella loro realizzazione ai criteri di assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità di seguito dettagliate. I lavori di importo superiore a € 350.000, I.V.A. esclusa, e le forniture ed i servizi di importo superiore alle soglie di rilevanza europea sono effettuati esclusivamente previa deliberazione del Consiglio di Istituto, nonchè disciplinati dai successivi articoli del presente Regolamento.
2. L'attività gestionale e contrattuale spetta al Dirigente Scolastico attraverso procedure che garantiscano la pubblicizzazione e trasparenza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013 e del D.lgs. 36/2023.
3. Nessuna prestazione di servizi, lavori e forniture può essere artificiosamente frazionata al fine di rientrare nell'ambito applicativo del presente regolamento.
5. L'Istituto utilizzerà preferibilmente il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA).
6. Nei viaggi di istruzione, per le uscite di più giorni, per ragioni di economicità e semplificazione dei processi, si possono applicare procedure distinte per ogni singolo viaggio.
7. E' fatta salva l'adesione al sistema convenzionale previsto dall'Art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 e successive modifiche ed integrazioni (Consip).

## **Articolo 4 – Acquisizione di lavori, servizi e forniture per importi inferiori alle soglie di rilevanza europea.**

1. Con specifico riferimento alla previsione di cui al D.I. 129 del 2018 art. 45 comma 2 lettera, per affidamenti di importi superiori ad € 10.000,00 euro e nei limiti delle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 4 comma 1 il Consiglio definisce i seguenti limiti e criteri.
2. Il Dirigente Scolastico svolge direttamente l'attività negoziale necessaria, nel rispetto del Programma Annuale approvato dal Consiglio di Istituto che, ai sensi dell'Articolo 4 Comma 4 del D.I. 129/2018, comprende l'autorizzazione degli impegni di spesa destinati alla sua realizzazione.
3. La procedura di acquisto è determinata in quella più efficace per raggiungere gli obiettivi prefissati.
4. L'affidamento avverrà in ogni caso nel rispetto dei principi enunciati nel presente Regolamento ed in linea con il D.Lgs. 36/2023.
5. Con piena discrezionalità il Dirigente Scolastico ha comunque facoltà di effettuare la procedura prevista all'Articolo 50 comma 1 lettera e) per l'acquisizione di forniture e servizi per importi nei limiti delle soglie di rilevanza europea.

**Articolo 5 - Acquisizione di lavori, servizi e forniture per importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'Art. 14 del d.Lgs. 36/2023.**

1. Per la fascia di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria il Consiglio di Istituto, ai sensi dell'Art. 45 c. 1 del D.L. 129/2018, esprime la propria deliberazione, per ogni singolo atto negoziale, in merito alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del Programma Annuale. La deliberazione deve avere a riferimento la determinazione a contrarre eventualmente già adottata dal Dirigente Scolastico, contenente la procedura ed il criterio di aggiudicazione da adottare.

3. La delibera del Consiglio di Istituto deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori economici individuati.

**Articolo 6 – Procedimento contrattuale.**

1. All'attività negoziale, di cui al presente Regolamento, il Dirigente Scolastico provvede tramite apposita determinazione tenendo conto delle disposizioni e responsabilità previste dalla vigente disciplina contabile.

2. L'iniziativa presa dall'Istituto per la conclusione di un contratto ha valore di invito ad offrire e non di proposta e ciò deve essere sempre precisato nelle richieste di offerta. L'offerta della controparte invece è vincolante per la stessa, per il periodo fissato dall'amministrazione nella documentazione di gara.

3. Per l'acquisizione di lavori, beni e servizi che richiedono particolari competenze, il Dirigente Scolastico si può avvalere della collaborazione di una apposita Commissione con funzioni consultive o di esperti esterni.

4. Per la stipula del contratto la Stazione Appaltante segue le disposizioni di cui all'Articolo 18 del D.Lgs 36/2023.

5. Ai citati contratti viene data esecuzione mediante singole ordinazioni che si effettuano man mano che il fabbisogno si verifichi concretamente, nel rispetto del limite di spesa previsto dal contratto.

6. Ciascun bene o prestazione oggetto della specifica ordinazione non può avere un prezzo diverso da quello definito contrattualmente.

**Articolo 7 - Documentazione a corredo della spesa.**

1. Le spese sostenute nel limite contrattualmente definito, sono corredate dai seguenti atti amministrativi:

a. determina a contrarre (se non eseguito un affidamento diretto) a firma del Dirigente scolastico come previsto all'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, nella quale sono esplicitate le sequenze normative e giuridiche inerenti a: ricorso al tipo di contrattazione adottata, l'oggetto dell'acquisto e la disponibilità finanziaria nell'aggregato di spesa pertinente;

b. richiesta dell'offerta spedita al fornitore prescelto;

c. offerta o preventivo del fornitore;

d. determina di affidamento fornitura;

e. ordine o contratto, a seconda della tipologia di spesa con l'indicazione del CIG e della dichiarazione del conto dedicato, ai sensi della legge 13 agosto 2010, n° 136 e, laddove previsto, del CUP, ai sensi della Legge 144/99 e successiva legge 16/11/2003, n° 3;

f. verbale di collaudo -verifica di conformità per beni durevoli da inventariare;

g. fattura rilasciata dalla ditta;

h. verifica presso Equitalia S.p.A. quando l'importo della singola spesa è pari o superiore a quanto previsto dalle legge;

i. Verifiche di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;

j. Eventuali verifiche di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023;

k. la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari considerando la validità temporale lunga (eccetto i casi di cambio ragione sociale o IBAN) viene conservato in un faldone a parte;

1. Ogni altro controllo previsto per legge.

#### **Articolo 8 – Subappalto.**

1. Il subappalto non è consentito a meno che non sia espressamente autorizzato dall'Istituto che ne dispone discrezionalmente.

#### **Articolo 9 – Collaudo o verifica di conformità.**

1. Il collaudo o verifica di conformità è necessario in tutti i casi previsti dalla legge nei modi disciplinati dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e per quanto previsto nell'art. 17 comma 3 del D.I. 129/2018 sui beni soggetti ad inventario.

2. Per quanto stabilito al comma 7 del D.Lgs. 36/2023 il collaudo o la verifica di conformità può essere sostituita dal certificato di regolare esecuzione.

#### **Art. 10 Pubblicità.**

Le determine dirigenziali relative all'attività negoziale ed i contratti e le convenzioni stipulati a seguito delle stesse, ai sensi dell'Art. 48 (Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale) del DI 129/2018, sono pubblicati nel **Portale Unico dei dati della scuola**, nonchè inseriti nel sito internet dell'istituzione scolastica, sezione **Amministrazione Trasparente**.

Viene altresì assicurato l'esercizio del **diritto di accesso** degli interessati alla documentazione inerente l'attività contrattuale svolta o programmata, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

L'attività negoziale delle istituzioni scolastiche è soggetta agli **obblighi di trasparenza** previsti dal D.Lgs. 33 del 2013 e dalla ulteriore normativa vigente.

#### **Articolo 11 – Disposizioni finali.**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali ed europee in materia. Sono disapplicate le disposizioni del Regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

#### **Articolo 12 - Entrata in vigore, validità, esclusioni ed abrogazioni.**

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data della sua formale approvazione da parte del Consiglio di Istituto e contestuale pubblicazione sull'albo online e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

2. Contestualmente, all'entrata in vigore del presente Regolamento, risulta abrogato il precedente Regolamento in materia analoga ovvero disposizioni di pari rango normative in contrasto.

3. Il presente Regolamento ha validità fino a quando non sarà modificato da un nuovo Regolamento approvato con la stessa procedura e/o a causa di modifiche della normativa vigente.

4. Il presente Regolamento è suscettibile di ogni integrazione e/o variazione derivante da successive disposizioni normative nella specifica materia.